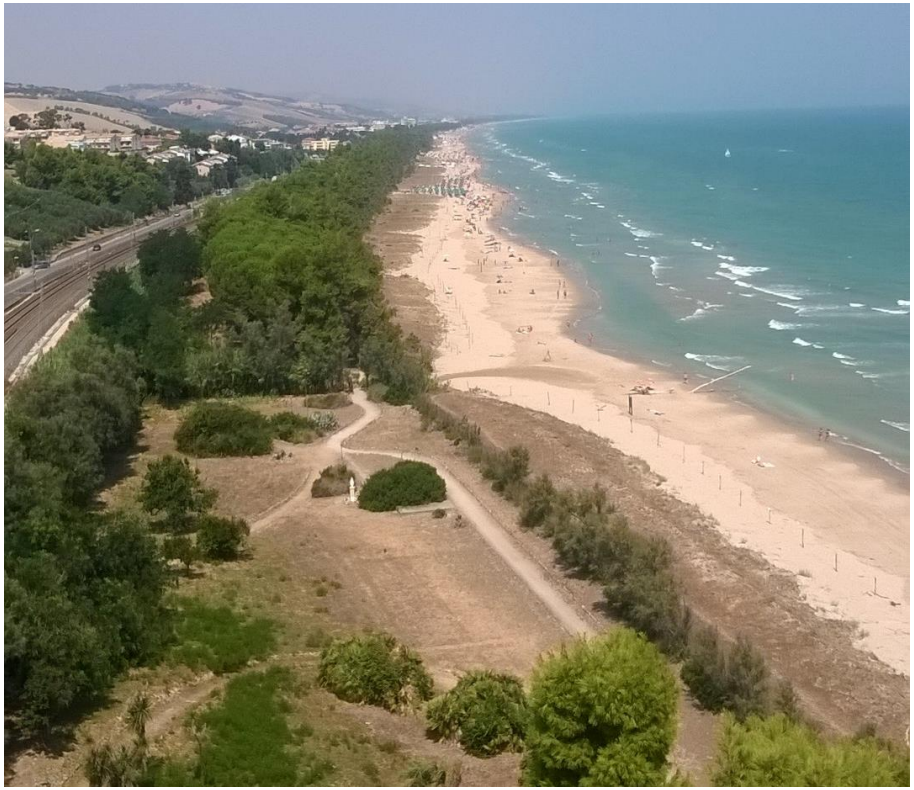
IL CLUB DELLE VELE

II ° Workshop per la condivisione delle buone pratiche nelle località costiere

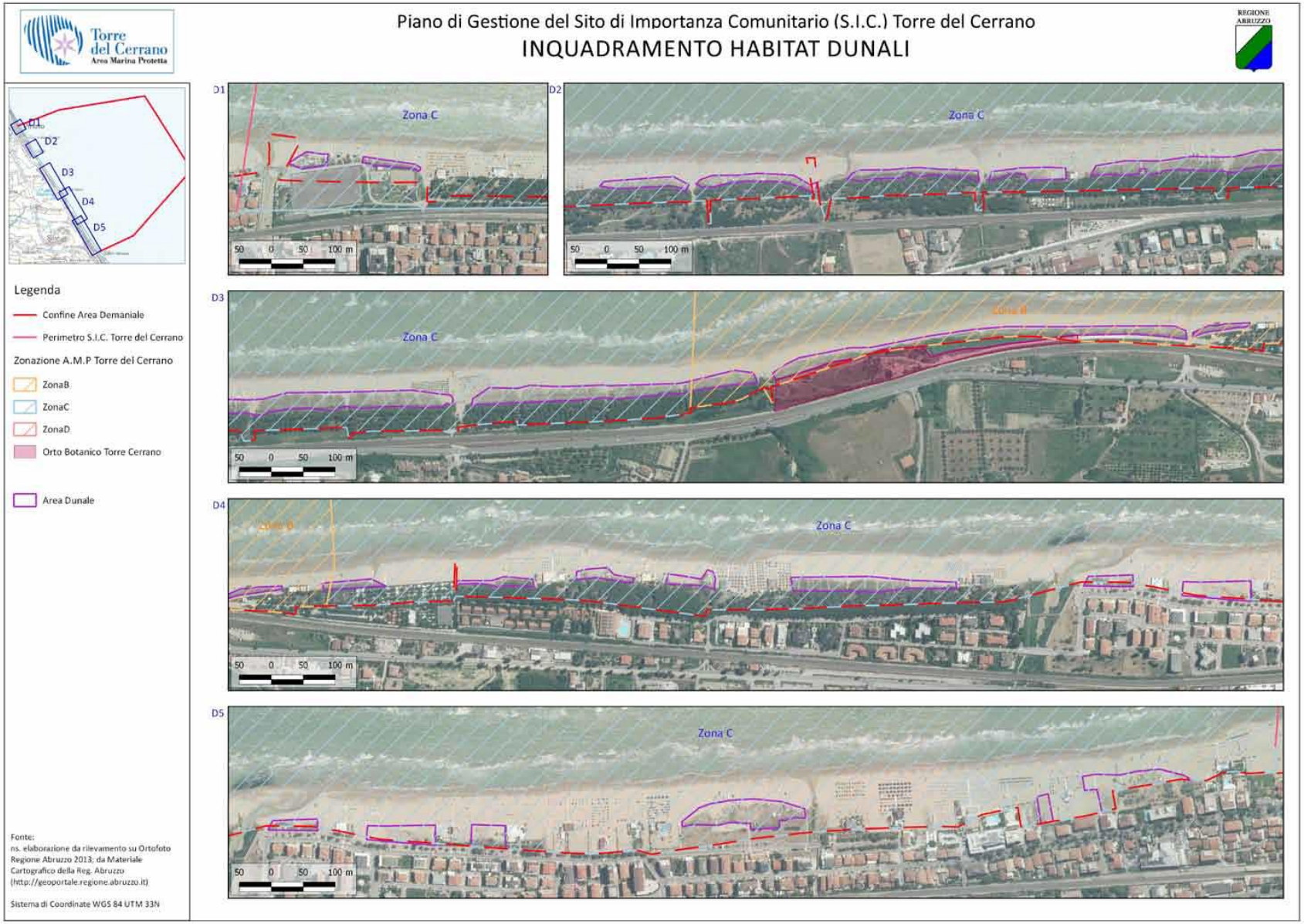
Rispescia e Castiglione della Pescaia (GR) 1-3 Aprile 2016



Il Progetto "LIDO AMICO DEL PARCO" nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (TE)

Cesare Crocetti

Ingegnere Ambientale

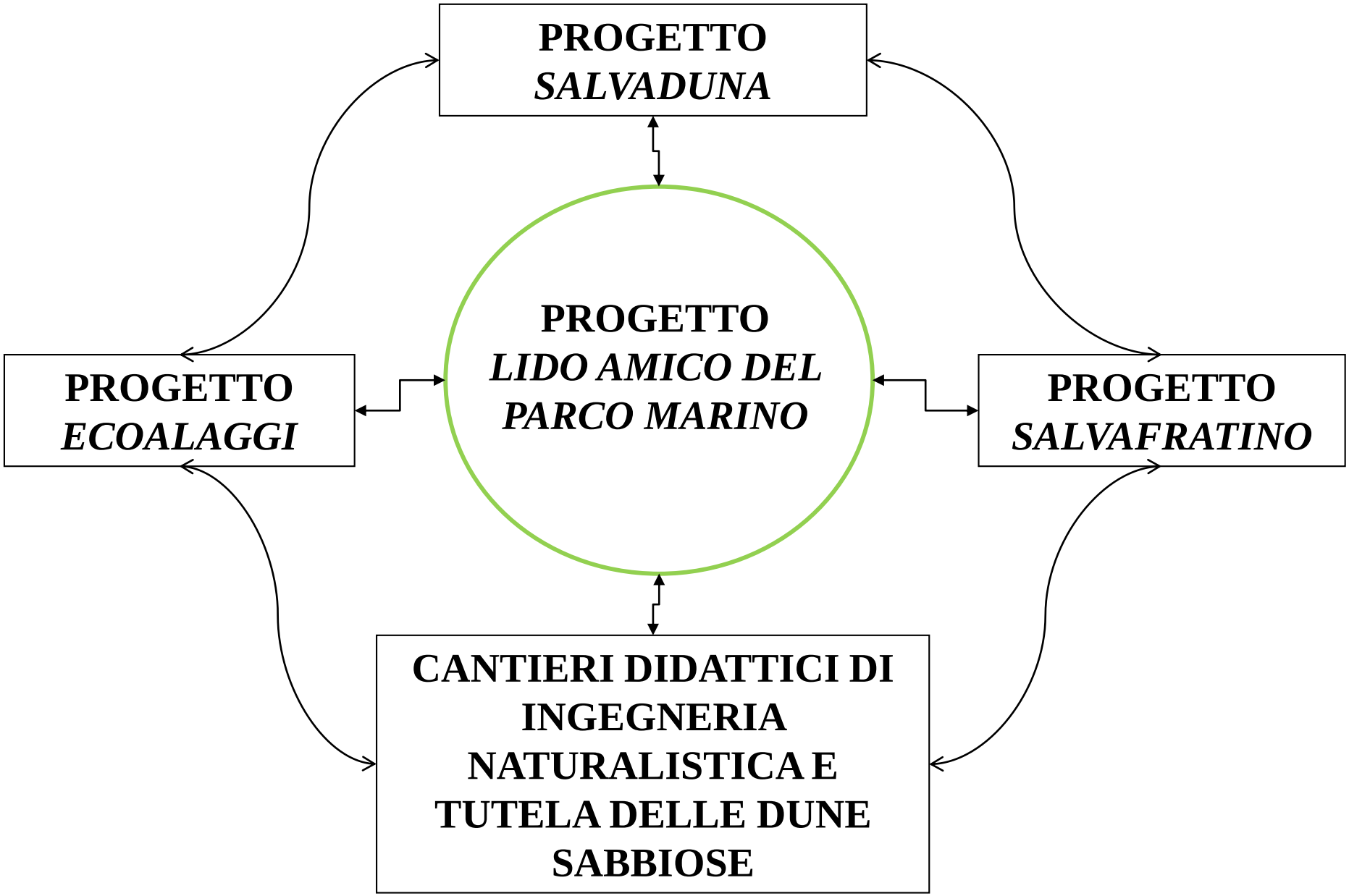


AMP "Torre del Cerrano": **<u>stretta</u>** fascia di spiaggia sabbiosa lunga 7 km, di cui 3,7 km interessati da **dune litorali** sia in fase stabilizzata che embrionale.

Litorale abruzzese con dune ca. 15 km, quindi dune dell'AMP ca. il 25% del totale.

Importanza di azioni di tutela di questo particolare e fragile *ecotono* (ambiente di transizione).

AZIONI DI TUTELA DELL'AMBIENTE DUNALE E DELL'AVIFAUNA NIDIFICANTE PROMOSSE DALL'AMP TORRE DEL CERRANO



FASCIA COSTIERA

Importante ecotono, con presenza di specie e habitat prioritari

Principale **attrattiva turistica** della zona.

Habitat dunali *frammentati* e *manomessi*, anche per disturbi antropici locali diretti connessi alle **attività turistiche**, che possono essere determinanti in zone con notevoli flussi turistici estivi.

Conflitti tra le **esigenze di tutela ambientale** e gli **interessi socio-economici** della popolazione locale, tra cui i titolari di concessioni demaniali.

Il processo di ***Caratterizzazione Ambientale delle Concessioni Demaniali*** (avviato nel **2013**) si rivolge specificatamente ai concessionari con l'obiettivo di eliminare, o quanto meno ridurre, l'impatto derivante dalle attività turistiche.

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE-CETS

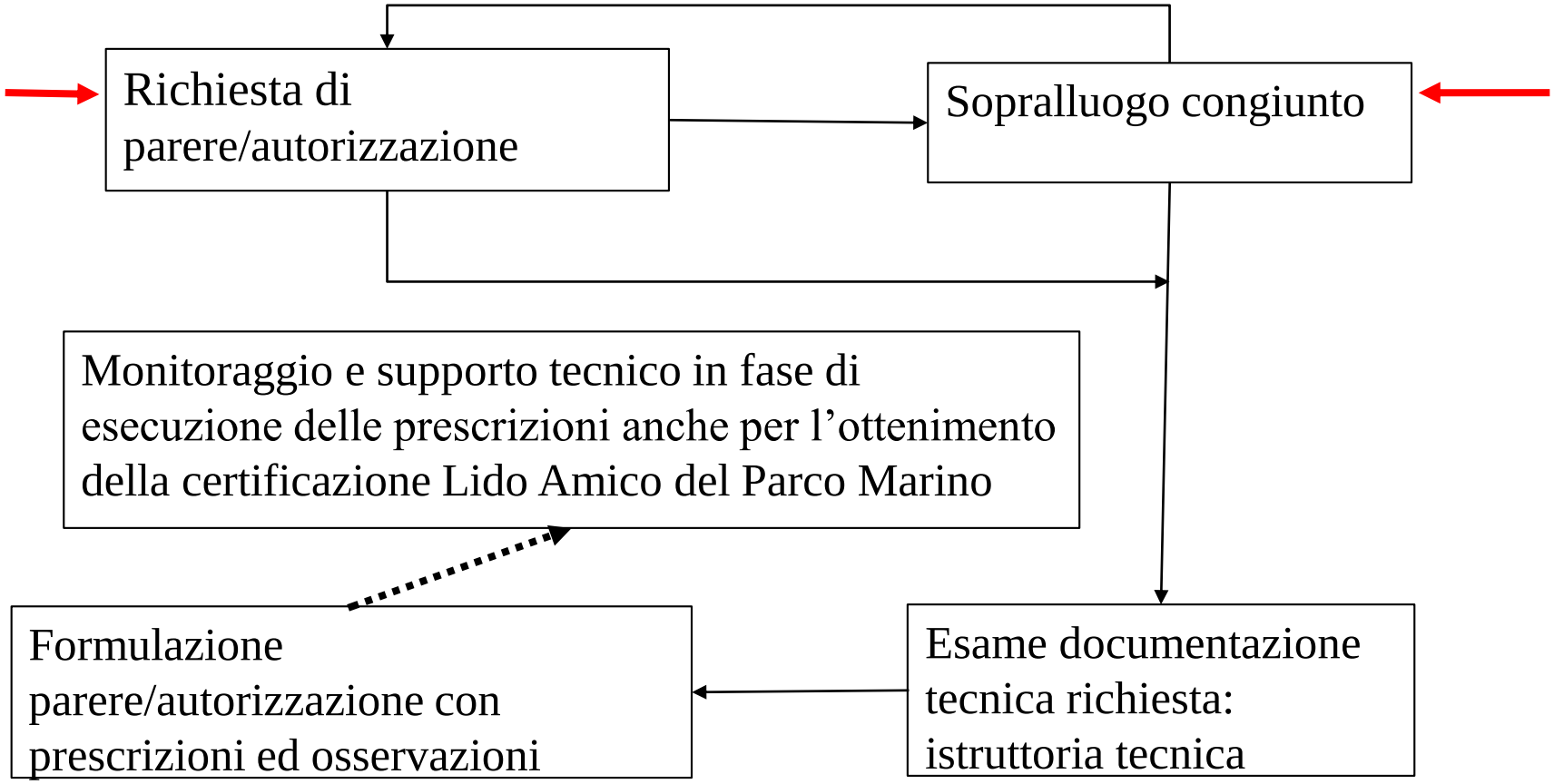
(**2014** - prima Area Marina Protetta certificata d'Europa).

Scopo: ridurre conflitti tra esigenze di tutela ambientale ed attività turistiche

Possibilità per l'AMP Torre del Cerrano di rilasciare **titoli di certificazione** legati alla procedura CETS,

Il processo di *Caratterizzazione Ambientale delle Concessioni Demaniali* viene inserito in ambito **CETS**, attraverso il progetto ***Lido Amico del Parco Marino***. L'AMP certifica i titolari di concessioni demaniali, che caratterizzano da un punto di vista ambientale la loro concessione

I principi della CETS vengono applicati anche nelle procedure di analisi ed esame delle richieste di **pareri ed autorizzazioni** inoltrate dai titolari di concessioni (o altri soggetti pubblici/privati) operanti all'interno dell'AMP.



Nel caso di interventi consistenti e rispettando le prescrizioni e le osservazioni il concessionario può caratterizzare dal punto di vista ambientale la sua concessione e presentando apposita domanda, ottenere la **certificazione** ***Lido Amico del Parco Marino***

AVVISO PUBBLICO per la Certificazione di ***Lido Amico del Parco 2016***

Eliminare e/o ridurre gli *impatti ambientali*, soprattutto diretti, delle attività connesse alle concessioni demaniali

Valorizzare le *attività economiche sostenibili locali*

Favorire la diffusione di una *conoscenza e coscienza ambientale* presso i visitatori dell'AMP.

Obiettivo Caratterizzazione Ambientale (in accordo con la CETS): creare "**eco-spiagge sostenibili**" in cui il titolare della concessione, facendo propri i principi della CETS:

*1.adotta **sistemi di pulizia spiagge** meno impattanti;*

*2.implementa azioni di **tutela delle aree di duna e delle pinete litoranee**, nonché della fauna e della flora protette;*

*3.opera interventi di **ristrutturazione dei manufatti** usando materiali naturali, bio-edilizia e sistemi di risparmio idrico ed energetico;*

*4.prevede specifiche attività di **tutela ambientale anche nelle aree circostanti** la concessione in accordo con il Comune competente.*

*5.implementa una raccolta differenziata dei **rifiuti**;*

*6.promuove la commercializzazione di **prodotti locali** di agricoltura bio e piccola pesca;*

*7.promuove attività di **educazione ambientale** con scolaresche e turisti.*

*8.promuovere iniziative finalizzate alla **sostenibilità ambientale** delle attività turistiche.*

Lido Amico del Parco 2015

Lido ***Corallo*** (Silvi)
Lido ***Twenty beach*** (Silvi)
Lido ***Nelide*** (Pineto)

DOCUMENTAZIONE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

•**Ordinanza Balneare 2015 -** Attività nelle spiagge del litorale abruzzese *(Determinazione n. DPE/15 del 03/05/2015 Regione Abruzzo)*

•Deliberazione CDA n.33 del 21/01/2013 "Individuazione del **confine del perimetro a terra** dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano"

•**Regolamento di Esecuzione e Organizzazione** dell'AMP *(*adottato con Delib. CdAn. 13 del 15/12/2015, come integrato con indicazioni Commissione di riserva con verbale del 6 Giugno 2015*)*

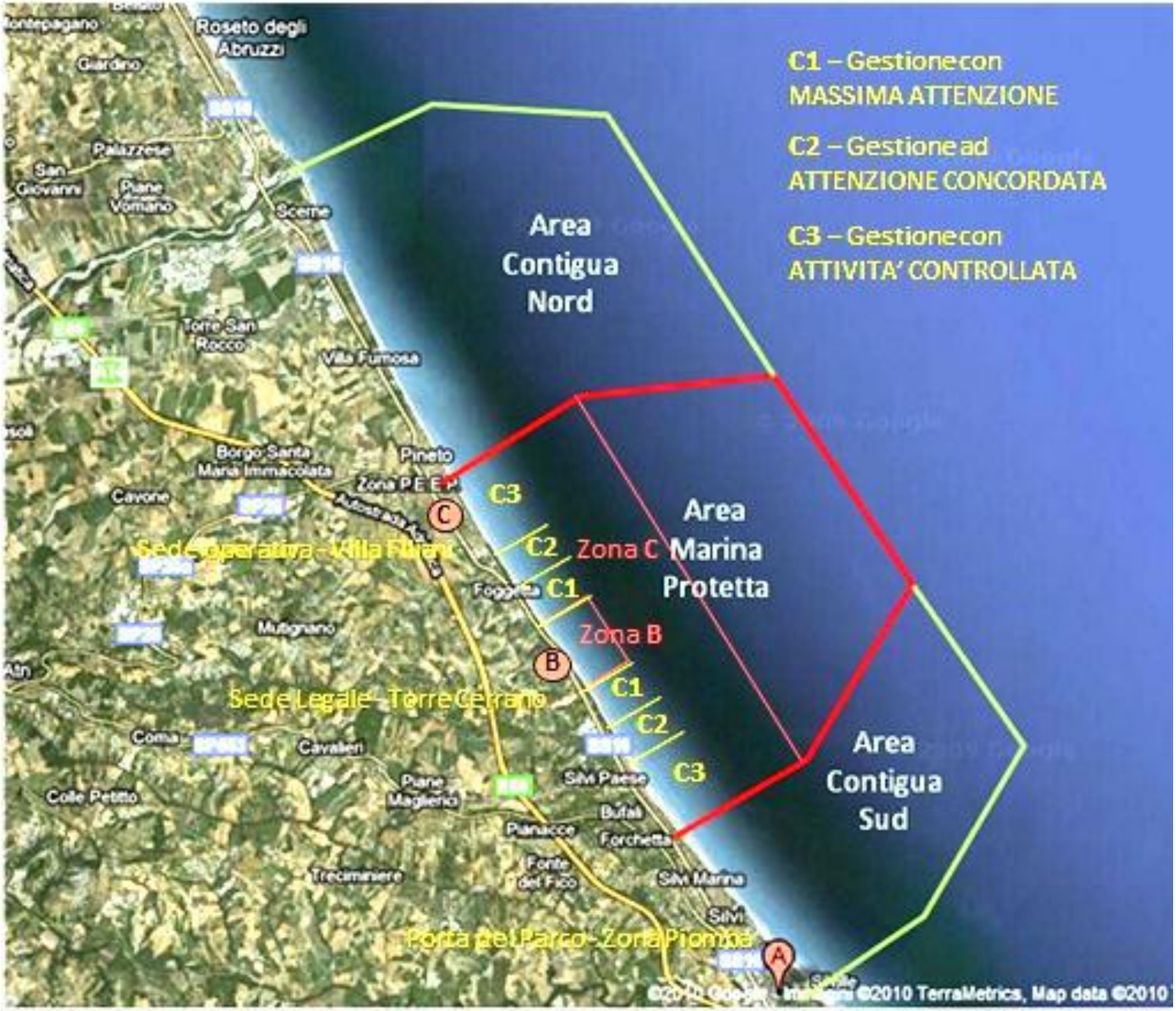
•**Indirizzi di Gestione del Demanio** nell'AMP Torre Cerrano in materia di:
PULIZIA e ACCESSI all'arenile *(Delib. CDA n. 2 del 16/02/2012)*
CONCESSIONI e OPERE (*Delib. CDA n.10 del 11/04/2012*)

Zona C-Riserva Parziale (DM 28/07/2009 e DM 21/10/2009), in cui risultano <u>ubicati la maggior parte degli stabilimenti, delle concessioni e delle opere</u> più consistenti

Disciplinare Tecnico Integrativo *agli Indirizzi in materia di CONCESSIONI ed OPERE e di PULIZIA e ACCESSI nell'AMP Torre del Cerrano" (Delib. Comm.n. 20 del 12/05/2015).*
Allegato all'AVVISO PUBBLICO Lido Amico del Parco Marino 2016

Documenti di Indirizzo di Gestione del Demanio

In accordo con Comuni di Silvi e Pineto sono state individuate differenti aree di gestione della Zona C



Documenti di Indirizzo di Gestione del Demanio

- **Concessioni e opere**
- **Pulizia dell'arenile**
- **Accesso all’arenile**
- **Periodo in cui effettuare lavori nelle concessioni demaniali**
- **Aree attrezzate e giochi sportivi**

Principio di premialità. Per ogni nuova opera, manufatto o richiesta di ampliamento/modifica di concessione si possono prevedere ***interventi di compensazione***, anche in luoghi diversi da quelli oggetto di autorizzazione, secondo le esigenze di conservazione che l'AMP ritiene opportuno indicare.

DISCIPLINARE TECNICO INTEGRATIVO

agli indirizzi sulla gestione del demanio in materia di

CONCESSIONI ed OPERE e di PULIZIA e ACCESSI nell'AMP Torre del Cerrano

Raccoglie principali indicazioni e/o prescrizioni da applicare per la *Caratterizzazione Ambientale delle Concessioni Demaniali* e costituisce strumento tecnico di dettaglio e approfondimento dei documenti di indirizzo sulla gestione del demanio

I. Azioni di **mitigazione ambientale**;
II. Interventi di **compensazione ambientale**;
III. Inserimento e mitigazione **estetico-paesaggistica** e riqualificazione **architettonica** ecocompatibile;
IV. Inquinamento **acustico** e **luminoso**;
V. Uso e gestione sostenibile delle **risorse idriche ed energetiche**;

Modalità operative:

•Prassi consolidate inerenti procedimenti autorizzativi, di parere e di nulla osta emanati dall'AMP

•Eventuali allegati tecnici emanati ad integrazione del Disciplinare.

AZIONI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Mitigazione degli impatti sugli ambienti naturali, con particolare attenzione ad ***ambienti dunali***, ***vegetazione psammofila*** ed aree di nidificazione del ***Fratino*** (*Charadrius alexandrinus*), adottando misure inerenti:

•diminuzione **impatti di cantiere** (mezzi d'opera, addetti lavori, aree deposito, ecc.);
•**periodo** di svolgimento dei lavori per ridurre interferenze con ambiente naturale;
•divieto di messa a dimora di **specie vegetali alloctone invasive**;
•progettazione, realizzazione e gestione sostenibili degli **spazi verdi** (specie vegetali autoctone, limitazione all'uso di acqua, di fitofarmaci e di concimi chimici, ecc.);
•ubicazione, tipologia e dimensioni dei **manufatti da installare** nella concessione;
•ubicazione, tipologia e dimensioni di manufatti, strumenti ed attrezzature **galleggianti** e **non galleggianti** (es. corpi morti) nello specchio d'acqua antistante;
•rispetto di **distanze minime dalle dune** nell'istallazione di attrezzature;
•**modalità di esecuzione lavorazioni** al fine di salvaguardare gli ambienti naturali;
•**gestione ordinaria** concessione demaniale (pulizia spiagge, gestione ombrelloni ed altre attrezzature temporanee da spiaggia)

INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE *(PRINCIPIO DI PREMIALITÀ)*

Principi Generali

1.Preferibilmente in **aree attigue alla concessione**.

2.Valutati in funzione **impatti** previsti e **caratteristiche ambientali** dell'area.

3. **Rinaturalizzazione** e controllo **erosione costiera** con tecniche di *ingegneria naturalistica* e con interventi infrastrutturali/non strutturali di fruizione/gestione arenile.

4.Principio del "***Livello minimo di energia***", (ingegneria naturalistica). Tecnologia meno complessa ed impattante a parità di risultato. Ripresa spontanea delle biocenosi, prima di interventi più complessi.

Interventi di compensazione ambientale da adottare:

•**Rimozione attrezzature** nella concessione ed in aree attigue.

•**Chiusura accessi** e realizzazione di **percorsi preferenziali**

•**Delimitazioni** con paletti e fune ed installazione di **passerelle in legno** (salvaguardia duna/avifauna)

•**Espianto** di specie esotiche invasive

•Piantagione e semina di **specie autoctone** ed altri interventi di **ingegneria naturalistica** (trappole per sabbia e sementi, opere di consolidamento dune, ecc).

•Azioni di tutela aree delle **aree di nidificazione dell'avifauna** e della **fauna** in genere.

•**Convenzioni con l'AMP** per servizi collegati all'attività in mare ed in spiaggia.

•Disponibilità alla **collaborazione in attività di ricerca** consentite e autorizzate.

•Disponibilità alla **collaborazione in azioni informative** rivolte ai visitatori

INSERIMENTO E MITIGAZIONE ESTETICO-PAESAGGISTICA E RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ECOCOMPATIBILE

•Utilizzo prevalente di **materiali naturali** e **tradizionali**.
•Disposizione dei manufatti prevalentemente **perpendicolare alla linea di c**osta.
•Adozione di **coperture piane**.
•Utilizzo prevalente di elementi strutturali in **legno** ed eventualmente acciaio o calcestruzzo prefabbricato alleggerito.
•Utilizzo, per quanto possibile, di **vetrate** per diminuire l'impatto visivo.
•Piantagione **specie arbustive ed arboree autoctone**, al fine di mascherare i manufatti.
•Limitare le **movimentazioni di terra**.
•Utilizzo prevalente di legno o materiali litoidi a secco per **pavimentazioni** su sabbia.
•Collocazione di **pannelli solari/fotovoltaici** sulla copertura dei manufatti (impatto visivo)

INQUINAMENTO ACUSTICO E LUMINOSO

Alterazioni dei livelli di luce notturna e l'emissione di rumore effetti negativi sull'ambiente.
•I **corpi luminosi** non devono essere rivolti verso il mare, per non disturbare la nidificazione delle tartarughe marine (*Caretta caretta*) e non devono essere rivolti verso l'alto, per evitare l'aumento dell'inquinamento luminoso in generale.
•Gli **impianti audio** devono essere gestiti in modo da evitare disturbi alla fauna (limitare i volumi, evitare l'uso notturno, ecc.)

GESTIONE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Due linee di azione complementari:

1.risparmio risorse idriche ed energetiche (diminuzione dei consumi);

2.utilizzo di **tecnologie innovative** e di **energia da fonti rinno**vabili

Risorse idriche

•Sistemi di recupero e trattamento **acque grigie** da riusare per gli scarichi dei WC.

•Sistemi di recupero **acque piovane** da riusare per scarichi WC e per irrigazione.

•Installazione di **riduttori di flusso**.

Risorse energetiche

•Installazione di **pannelli solari termici** per il riscaldamento dell'acqua.

•Installazione di **pannelli fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica.

•Contenimento dei **consumi elettrici** (in particolare dei condizionatori elettrici) con l'installazione di adeguata tecnologia (temporizzatori, coibentazione, ecc.).

Informazione (istruzioni per riduzione consumi, indicazioni misure adottate, ecc.)

DETERMINAZIONI E RICONOSCIMENTO

CdA delibera sulla *Caratterizzazione Ambientale* e fornisce annualmente il riconoscimento «Lido Amico del Parco Marino» sulla base di istruttoria tecnica svolta dagli Uffici dell'AMP.

Il CdA ha facoltà di assegnare il titolo agli stabilimenti balneari che si contraddistinguono per un'alta valenza ambientale

LEGENDA

Bacheche in legno da installare

Bacheca in legno da spostare

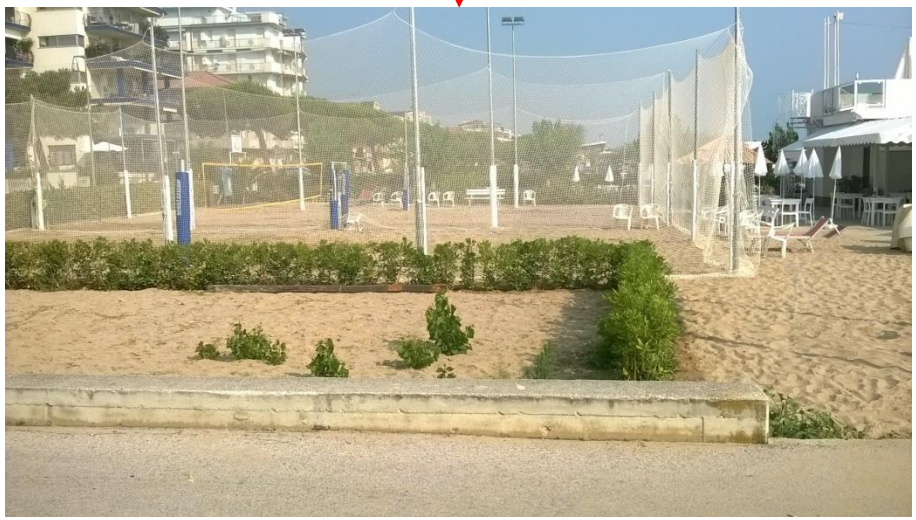
Passerella in legno

Siepe frangivento

Delimitazione con paletti e fune

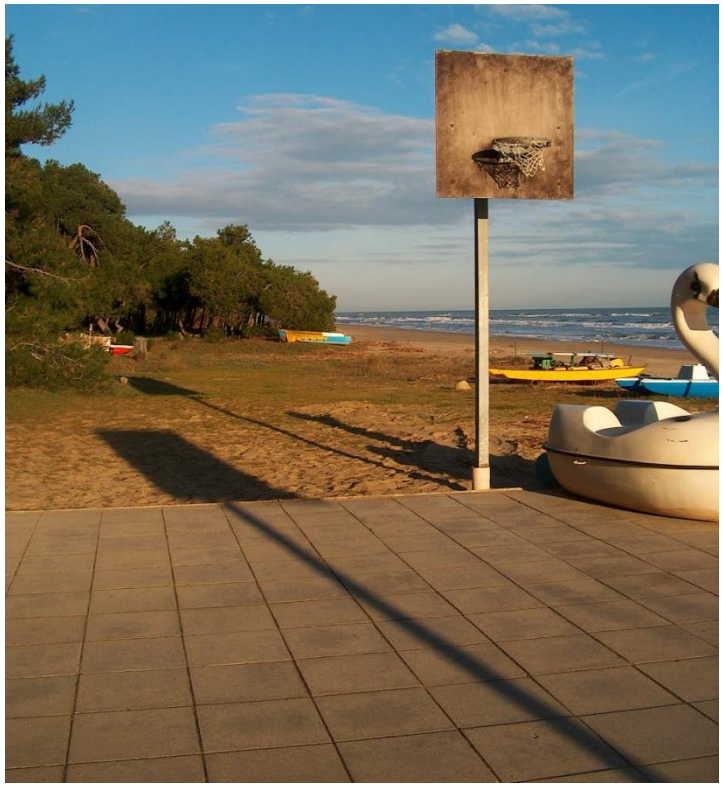
P.S. Il disegno ha uno scopo puramente indicativo

Chiusura di accessi all'arenile
e messa a dimora di specie arbustive



Delimitazioni con paletti e fune ed installazione passerelle per salvaguardia zone dunali

Rimozione attrezzatura e delimitazione con paletti e fune

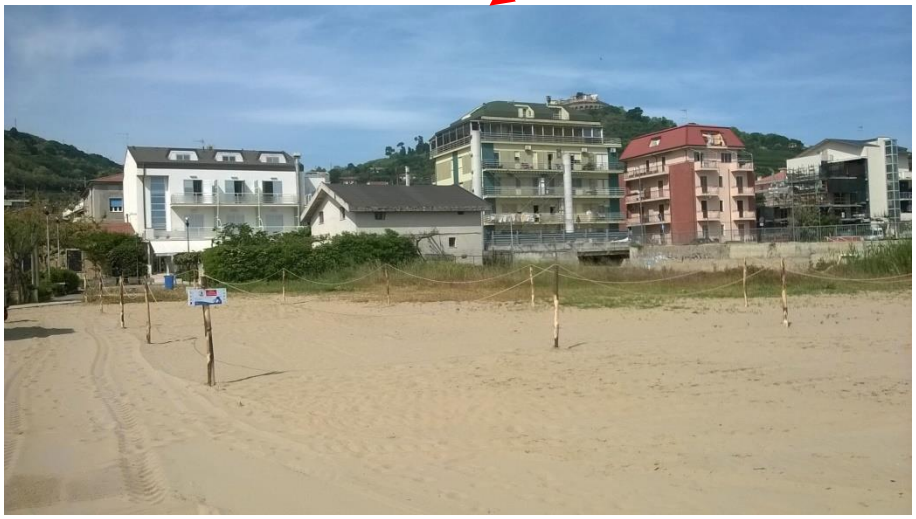


Rimozione attrezzatura e delimitazione con paletti e fune

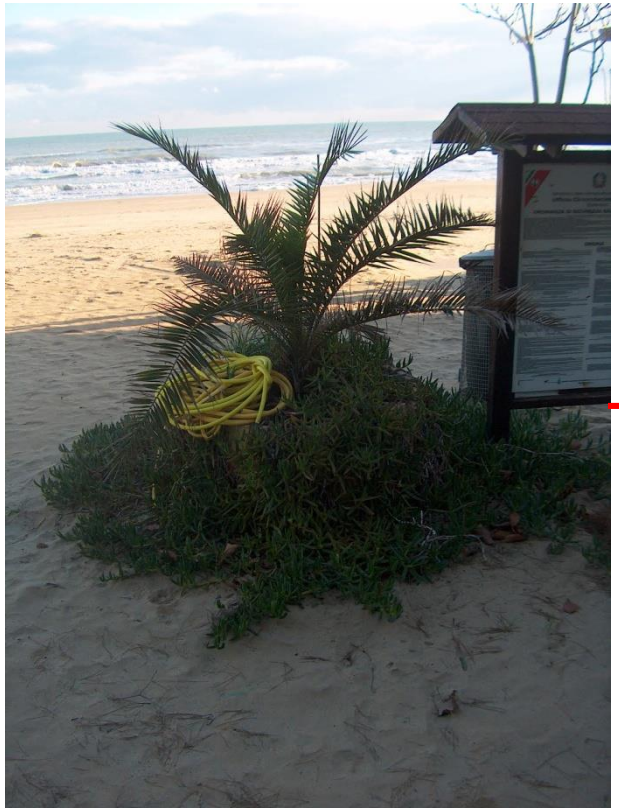
Ottobre 2014

Gennaio 2016

Rimozione attrezzatura e delimitazione con paletti e fune

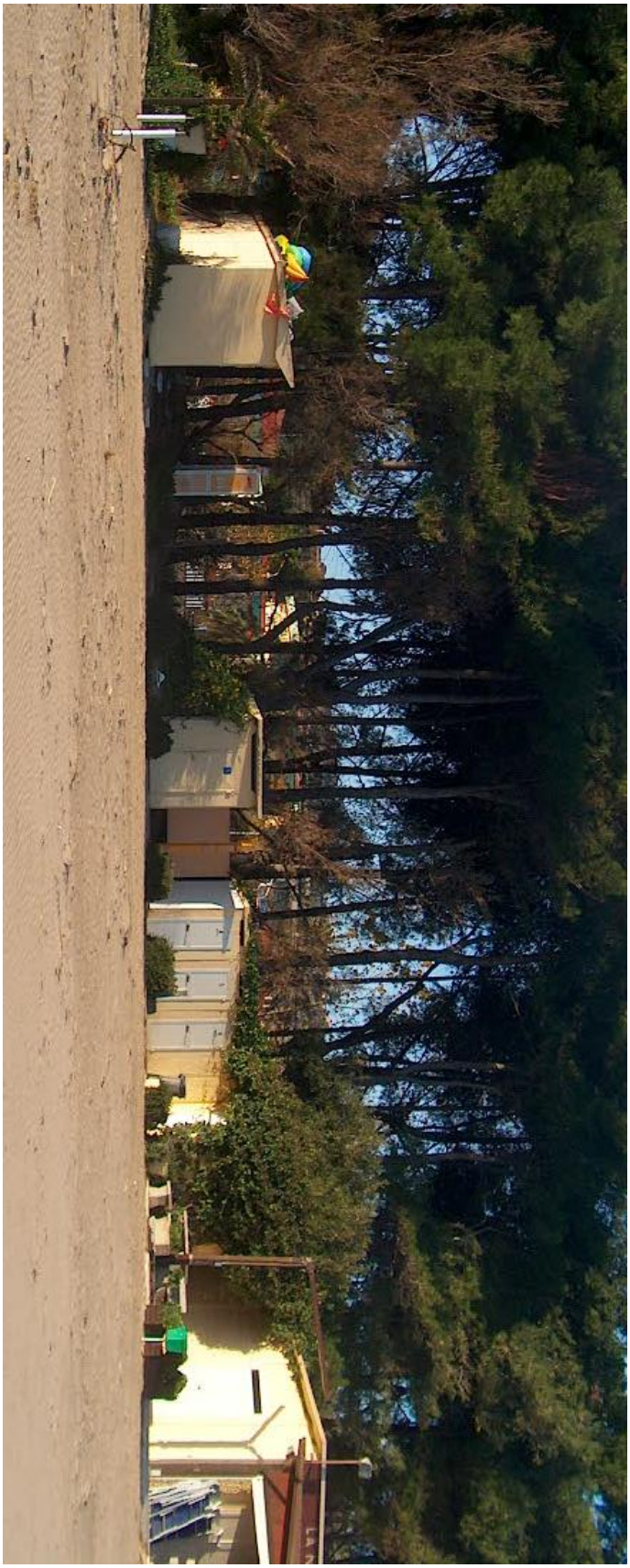


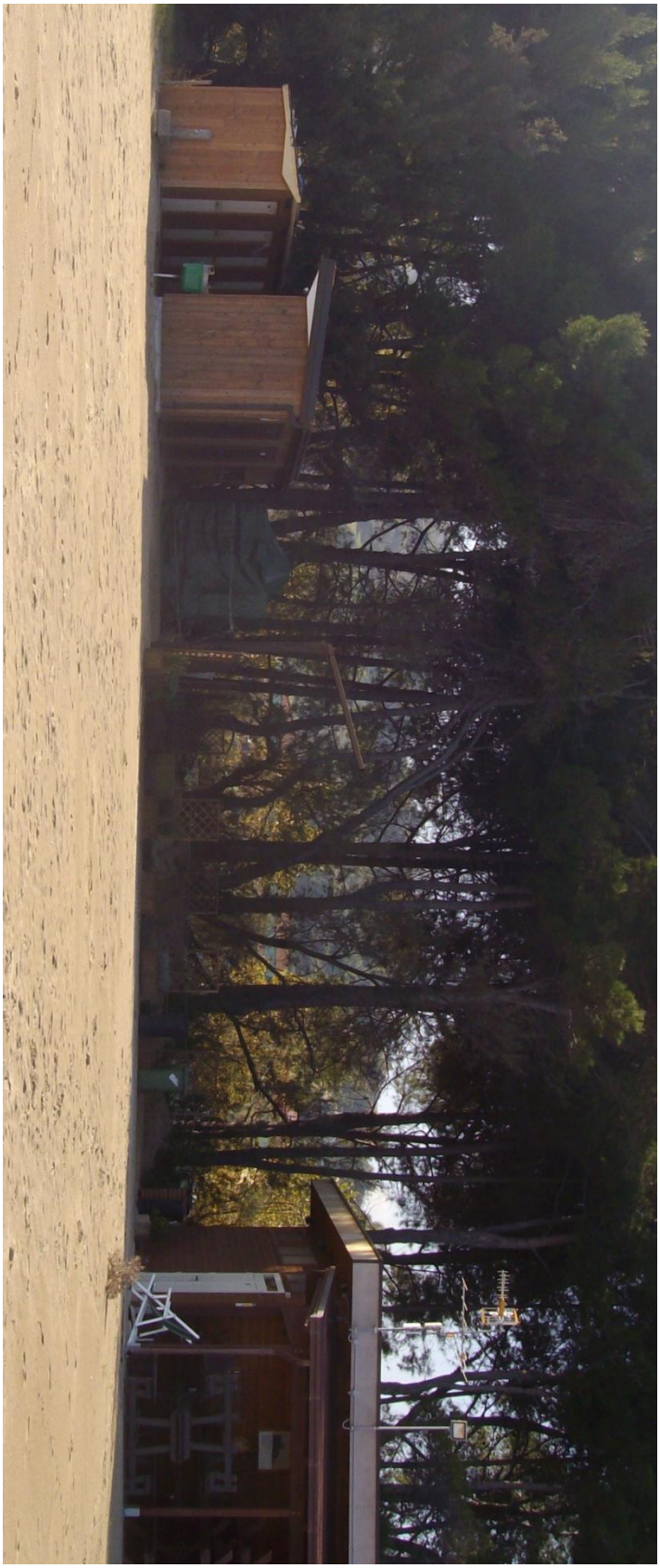
Espianto specie esotiche invasive e messa a dimora di specie autoctone



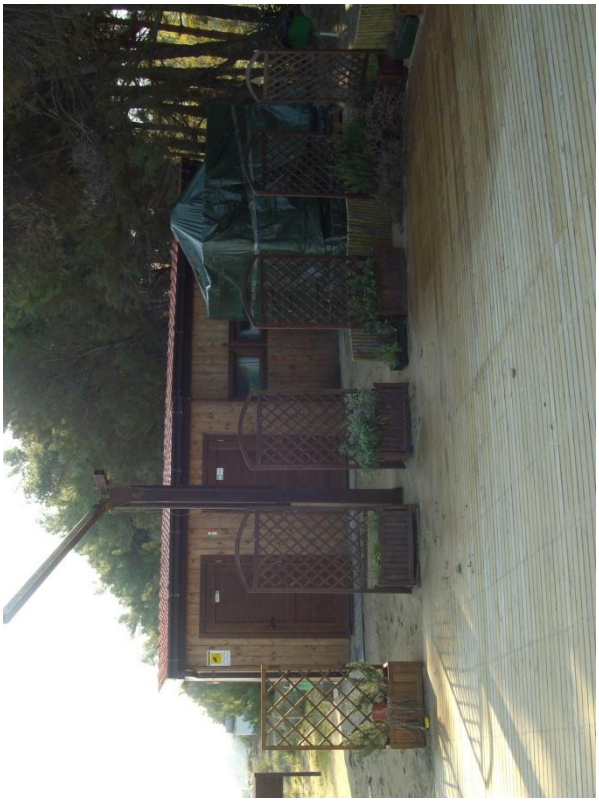
Espianto specie esotiche invasive

Limitazione impatto estetico-percettivo fronte mare ed uso di materiali naturali





Uso di materiali naturali



Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
SS16 Km 431 - 64025 Pineto
Tel/Fax +39.085.949.23.22
www.torredelcerrano.it
info@torredelcerrano.it

Progetto Lido Amico del Parco
http://torredelcerrano.it/carta-europea-per-il-turismo-sostenibile/lido-amico-del-parco-marino.html

Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA INGEGNERIA NATURALISTICA
GRUPPO PROMOTORE ABRUZZO

GUIDE del CERRANO
Esperti e professionisti per un turismo sostenibile

Docente esperto AIPIN

Ing. Cesare Crocetti
Difesa del suolo e Manutenzione del Territorio
Ingegneria Naturalistica
Pianificazione Territoriale e Progettazione ambientale
Accompagnatore di Media Montagna, Guida del Cerrano
cesarecrocetti@gmail.com
Tel/Fax +39.0861.554751 - Cell. +39.339.2102988